



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 36/23 del 09/10/2023

Oggetto: PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA ANNO 2023: PRESA D'ATTO DEL MONITORAGGIO AL PRIMO TRIMESTRE, DEL MONITORAGGIO SEMESTRALE E RIMODULAZIONE SCHEDA OBIETTIVI AZIENDALI E DEI PIANI DI AREA.

Servizio proponente: 20 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Del Medico

Segretario: Enrico Carpitelli

Presenti: Mauro Bellandi, Ilaria Bonaventura, Alessandra Gemmiti,
Francesco Giordano, Giuseppe Marano, Irene Micali, Elena Porciatti

Assenti: Francesco Romizi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149, del 10 giugno 2021 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto l'articolo 12 "*Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa*" del Regolamento organizzativo aziendale;
- Vista la Sezione I "*Ciclo di gestione e sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione*", del capo III bis del Regolamento di attuazione della Legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*", approvato con DPGR 33/R/2010;
- Vista la Sezione II "*Organismo indipendente di valutazione*" del capo III bis del Regolamento di cui al punto precedente;
- Visto l'art. 60-ter "*Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione*" del Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32, approvato con D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R, come inserito ex art. art. 19, comma 1, del regolamento emanato con D.P.G.R. 3 gennaio 2018, n. 1/R, secondo cui "*1. Il piano della qualità della prestazione organizzativa dell'azienda definisce annualmente, con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori e i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi ed esplicita gli obiettivi individuali del direttore. Il piano della qualità della prestazione organizzativa costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione di tutto il personale dell'azienda. 2. Il piano di cui al comma 1 è predisposto dal direttore in coerenza con il piano di attività di cui all'articolo 55, comma 2, lettera e) ed è approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, sentita la struttura regionale competente. 3. La Giunta regionale, nell'ambito di apposite linee guida e in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 1/2009, definisce la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano di cui al comma 1. 4. Il direttore, a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione sulla qualità della prestazione che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal Consiglio di amministrazione, entro il 30 aprile di ogni anno, sentita la struttura regionale competente*";
- Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 229/18 del 6 marzo 2018 "*Approvazione Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2018*" e, in particolare, l'aggiornamento delle linee guida, già approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 77/2014 e successivamente modificate con le deliberazioni n.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

257/2015 e 279/2016 con valenza anche nei confronti dell'intero sistema degli enti Dipendenti al fine di un adeguamento delle rispettive organizzazioni, come stabilito al deliberato sotto il numero 7) della prefata deliberazione;

- Richiamata la deliberazione del CdA dell'Azienda n. 68/19 del 9 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il "Regolamento gestione della performance" con valenza dalla programmazione 2020;
- Richiamata la propria deliberazione n. 9/23 del 30/03/2023 "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025: APPROVAZIONE" ed in particolare la "Scheda obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa anno 2023" allegata sotto la lettera A, contenente gli obiettivi dell'Azienda per 2023 ed i cronoprogrammi relativi agli obiettivi i cui indicatori sono di natura procedurale e l'allegato B (Piani d'Area);
- Ricordato che il "Regolamento gestione della performance" approvato con deliberazione n. 68/19 con riferimento alla fase "c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi", in coerenza a quanto previsto dalle linee guida regionali, prevede:
 - entro il 15 luglio
 - "La Direzione predispose un report di monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi del PQPO e dei Piani di Area attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti. Sulla base delle criticità emerse e considerate le nuove esigenze di contesto interno/esterno il Direttore ed i Dirigenti proporranno l'eventuale rimodulazione del piano."
 - "Il report di monitoraggio e le proposte di rimodulazione del PQPO e dei Piani di Area sono inviati alla Direzione RT Cultura e Ricerca"
 - entro il 31 luglio "Il Direttore e la Direzione Regionale di riferimento illustreranno all'OIV il monitoraggio intermedio degli obiettivi relativi alla propria struttura, le eventuali azioni correttive e le eventuali rimodulazioni da apportare ai propri obiettivi;
 - entro il 10 agosto "Il Cda approva il monitoraggio semestrale e l'eventuale rimodulazione del piano";
- Vista la scheda obiettivi che, allegata sotto la lett. A in numero di 17 (diciassette) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene il monitoraggio al 31 marzo 2023 sul grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2023 di cui alla sopracitata deliberazione n. 9/23, inclusi i risultati delle fasi dei cronoprogrammi per gli obiettivi con target procedurale;
- Vista la scheda obiettivi che, allegata sotto la lett. B in numero di 22 (ventidue) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene il monitoraggio al 30 giugno 2023 sul grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2023 di cui alla sopracitata deliberazione n. 9/23, inclusi i risultati delle fasi dei cronoprogrammi per gli obiettivi con target procedurale, oltre all'indicazione, laddove presente, della necessità di procedere alla rimodulazione e le motivazioni sottostanti;
- Rilevato dai dati di monitoraggio riportati nella scheda obiettivi di cui alla lett. B emergano ritardi nella realizzazione degli obiettivi n. 3, 4, 5, 7 e 8;
- Preso e dato atto il documento allegato lett. C che, in numero di 21 (ventuno) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, evidenzia le rimodulazioni della "Scheda obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa anno 2023", necessarie sia a seguito delle modifiche alle strutture responsabili degli obiettivi intervenute successivamente all'approvazione del Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2023 e definite con deliberazione n. 8/23 del 21 febbraio 2022 "VARIAZIONE ALLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO: APPROVAZIONE", nonché a seguito di

sopravvenuti mutamenti delle variabili connesse al contesto interno o esterno che influenzano l'andamento dei risultati inizialmente programmati;

- Preso e dato atto che il monitoraggio intermedio, la proposta di rimodulazione degli obiettivi del Piano della qualità della prestazione 2023 di cui agli allegati lett. A, B e lett. C:
 - sono stati effettuati con il diretto coinvolgimento dei Dirigenti e dei Coordinatori dei Servizi aziendali;
 - sono stati condivisi con la Direzione Regionale di Riferimento Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca;
 - sono stati oggetto di confronto anche con il Settore Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Regione Toscana in coerenza con quanto definito per il ciclo di programmazione, monitoraggio e valutazione della performance dalla sopra citata DGR n. 229 del 6 marzo 2018;
- Preso e dato atto che l'Azienda non ha potuto partecipare, per sopraggiunti e improrogabili impegni del Direttore, al confronto con l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Toscana schedato per il 24 luglio 2023;
- Richiamato lo schema dei *"Piani degli obiettivi di Area 2023"* allegato sotto la lettera B alla deliberazione del CdA dell'Azienda n. 9/23 del 30 marzo 2023, contenente per ogni Area gli obiettivi e le attività proposti dalla Direzione in stretta collaborazione con i Dirigenti, secondo un sistema a "cascata", partendo dai risultati attesi della *scheda obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa anno 2023*, rappresentando quindi misure funzionali al raggiungimento degli stessi e/o attività operative ritenute prioritarie per lo sviluppo e/o il mantenimento dei Servizi dell'Area;
- Ricordato che secondo il Regolamento di Gestione della Performance, approvato con propria deliberazione n. 68/19 sopracitata, i Piani degli obiettivi di Area sono oggetto di monitoraggio semestrale il cui esito è approvato dal C.d.A., unitamente alla verifica semestrale degli *obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa*;
- Vista la scheda di monitoraggio semestrale dei Piani degli obiettivi di Area che, allegata alla lettera D in numero di 13 (tredici) pagine a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contiene per ogni obiettivo di Area il risultato sintetico del monitoraggio e le proposte di rimodulazione;
- Preso e dato atto il monitoraggio intermedio e la proposta di rimodulazione degli obiettivi dei Piani di Area sono stati effettuati con il diretto coinvolgimento dei Dirigenti e dei Coordinatori dei Servizi aziendali e che le proposte di rimodulazione sono conseguenti alla rimodulazione degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2023, di cui all'allegato lett. C;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, del monitoraggio al 31 marzo 2023 sul grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2023 di cui alla sopracitata deliberazione n. 9/23, inclusi i risultati delle fasi dei cronoprogrammi per gli obiettivi con target procedurale, come risultante dalla scheda obiettivi allegata sotto la lett. A in numero di 17 (diciassette) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto del monitoraggio al 30 giugno 2023 sul grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa anno 2023 di cui alla sopracitata deliberazione n. 9/23, inclusi i risultati delle fasi dei cronoprogrammi per gli obiettivi con target procedurale come risultante dalla scheda allegata sotto la lett.

B in numero di 22 (ventidue) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le rimodulazione della "*Scheda obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa anno 2023*" come risultante dal documento allegato lett. C che, in numero di 21 (ventuno) pagine a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il monitoraggio intermedio e la proposta di rimodulazione degli obiettivi dei Piani di Area come risultante dal documento allegato lett. D che, in numero di 13 (tredici) pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana, Settore Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi e Direzione Cultura e Ricerca, Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca per i relativi adempimenti/attività connesse;
6. Di trasmettere inoltre la presente deliberazione al Servizio Privacy, Gestione Atti e Supporto RPCT per la pubblicazione del presente atto completo degli allegati alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale;
7. Di assicurare la pubblicità integrale della presente Deliberazione e dei suoi allegati, mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda.

IL SEGRETARIO
Enrico Carpitelli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Del Medico

Firmato digitalmente*